

SOCIETÀ MOLFETTESE IN BORSA

## Cambia nome e torna a casa: Abaco diventa Exprivia



**EXPRIVIA** La sede di Molfetta

**MOLFETTA** — Non più Abaco né ~~Aissoftware~~, bensì Exprivia. È questo il nuovo nome di Aissoftware spa, la società milanese dell'it già quotata al Nuovo Mercato della Borsa italiana che da fine luglio scorso è controllata (per il 54,32%) dalla molfettese Abaco, anch'essa specializzata in progettazione e sviluppo di tecnologie software. La fusione di Abaco con Aissoftware era finalizzata alla quotazione in Borsa della prima, fondata e amministrata da Domenico Favuzzi, che ha assunto quasi subito le funzioni di amministratore delegato della Aissoftware post-fusione, ora diventata Exprivia. Il nuovo nome era stato tra gli obiettivi primari di Favuzzi, dal momento che nominalmente ad essere quotata in Borsa era Aissoftware e non Abaco. Il 31 gennaio l'assemblea straordinaria dei soci di Aissoftware ha approvato la modifica della denominazione sociale in Exprivia spa - dopo un attento studio di una società di consulenza - e il trasferimento della sede legale da Milano a Molfetta. La fusione per incorporazione di Abaco in Aissoftware è già stata iscritta il 20 ottobre con comunicazione sia in Borsa che alla Consob ed è avvenuta, tecnicamente, con la creazione di una società di nuova costituzione, la Newco Abaco Innovazione, interamente controllata da Abaco software & consulting (che ora è una holding di partecipazioni), con capitale sociale di un milione di euro. Il 27 ottobre è stata iscritta la cessione di 18.430.000 azioni del valore nominale di 0,52 euro ciascuna (per un controvalore di 9.583.600) da ~~Aissoftware~~ ad Abaco, che ha determinato la nuova composizione dell'azionariato della stessa Aissoftware: il 54,32% è controllato da Abaco Innovazione, l'8% da ~~Francesco Carlini~~ (presidente del cda della Aissoftware fino all'approvazione del bilancio 2007) e il 37,68% è

il flottante sul mercato. Da subito il traguardo per la Abaco di Molfetta andava ben oltre il semplice dato finanziario. La società, che dà lavoro a 650 persone per un valore di produzione 2005 stimato in 50 milioni di euro opera nei settori bancario e finanziario, industriale, sanitario, delle telecomunicazioni, della pubblica amministrazione, aerospaziale e della difesa.

**Carmen Carbonara**

